



COMUNE DI RAVENNA

Ravenna, 31 ottobre 2008

Pratica (P.T.) n° /

ID Documento 991057182

Protocollo generale

P.G. 0102705/2008

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N° 10 /M3 DEL 31.10.2008

OGGETTO: Rilevazioni statistiche effettuate per conto dell'Istat – Indagine sulle condizioni di vita – anno 2008 – riassegnazione famiglie da intervistare in seguito a rinuncia della rilevatrice Ficara Marilisa

AREA Programmazione e Sviluppo Economico

**Servizio Proponente Sviluppo Economico e politiche per le imprese
Ufficio Statistica**

Dirigente Responsabile Dott.ssa Paola Bissi

Codice punto terminale stat

Iter del documento:

All'Archivio Generale (ARCGEN) data _____
(esclusi i servizi dotati di protocollo decentrato)

Al Servizio Proponente (**stat**) data _____

IL DIRIGENTE

Premesso che :

- con deliberazione di G.C. n. 11394/43 del 05.02.08, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano esecutivo di gestione per l'anno 2008;
- pertanto il dirigente è autorizzato, nell'ambito delle proprie competenze, ad adottare tutti i necessari atti finanziari, tecnici ed amministrativi connessi agli obiettivi ed alle dotazioni assegnate all'Ufficio Statistica
- ai sensi dell' art. 2, D. Lgs. n. 322 del 6 settembre 1989, gli Uffici di Statistica dei comuni fanno parte del Sistema Statistico Nazionale e come tali, devono collaborare all'esecuzione delle rilevazioni previste nell'ambito del Programma Statistico Nazionale e che vanno effettuate secondo tempi, modalità e compensi definiti dall'ISTAT;
- il Programma Statistico Nazionale per il triennio 2007-2009 è stato approvato con D.P.C.M. del 24.07.2007

Dato atto che:

- nell'ambito delle indagini ISTAT, l'Ufficio comunale di Statistica provvede ad estrarre il campione delle famiglie, a tenere i contatti con i funzionari Istat che conducono le riunioni di istruzione, a fornire chiarimenti e rassicurazioni alle famiglie campionate, inoltre individua i rilevatori da inviare sul territorio e controlla la qualità dei questionari compilati durante le interviste
- l'attività di rilevazione delle famiglie sul territorio comunale risulta altamente peculiare in quanto caratterizza da :
modalità di svolgimento in tempi ed orari definiti di volta in volta dalla singola famiglia campionata, in prevalenza in orari serali ed in giorni prefestivi o festivi;
- le circolari ISTAT precisano che le rilevazioni delle famiglie devono essere affidate a rilevatori che offrano affidabilità sia in ordine allo standard culturale, sia alla loro capacità di instaurare con le famiglie campione rapporti di fiducia che garantiscano la collaborazione degli intervistati e la qualità dell'intervista

Considerato che:

- dell'Ufficio La struttura Statistica non è tale da garantire la copertura delle rilevazioni sul territorio indotte dall'Istat,
- le indagini promosse dall'ISTAT sono comunque obbligatorie e devono essere eseguite in modo tale da non pregiudicare la qualità e l'affidabilità delle informazioni rilevate
- l'ISTAT rimborsa uno specifico contributo per ogni questionario debitamente compilato
- con determinazione dirigenziale n.4/E3 del 29.12.2006 è stato approvato il bando per la selezione per titoli, nel rispetto dei requisiti specificati dall'Istat, della graduatoria comunale di "Rilevatori nell'ambito delle indagini Istat" e con determinazione dirigenziale n 2/E3 del 31.05.2007 è stata approvata la graduatoria da cui attingere per il conferimento degli incarichi di rilevatore;
- laddove personale dipendente dell'ufficio di Statistica non sia disponibile ad effettuarla fuori orario di lavoro, l'attività di rilevazione viene affidata attingendo dalla sopra citata graduatoria comunale di "Rilevatori nell'ambito delle indagini ISTAT"

Visto che:

- la circolare ISTAT n.11 prot.4229/2008, relativa alla "Indagine sulle condizioni di vita delle famiglie - anno 2008", fissa i criteri , i tempi e le modalità di esecuzione della stessa nonché il compenso da corrispondere a ciascun rilevatore incaricato;

- l'art.2 comma 1 lettera C del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, esclude gli incarichi di rilevatore per le indagini ISTAT dall'applicazione della disciplina di cui all'art. 7, comma 6 e seguenti, D.Lgs. 165/2001 e dal comma 56, art. 3, legge 244/2007 in quanto si tratta di incarico i cui requisiti sono stabiliti dall'Istat, soggetto che, per legge, è titolare dell'indagine
- con provvedimento n.8/M3 del 2.10.2008 erano state incaricate per l'effettuazione dell'indagine in oggetto:
 - Gabriella Paganelli, attualmente dipendente comunale, al primo posto nella graduatoria dei "Rilevatori nell'ambito delle indagini Istat" e disponibile ad effettuare le interviste alle famiglie campionate, al di fuori del normale orario di lavoro del proprio ufficio, ai sensi e per gli effetti del comma 5, Art. 14 del CCNL – Comparto Regioni – Autonomie Locali n. 1998/2001;
 - Marta Cordisco e Marilisa Ficara individuate scandendo per ordine la graduatoria sopra citata e per le quali era stata riscontrata la disponibilità ad accettare l'incarico di lavoro autonomo occasionale
- a seguito di problemi personali, successivi all'assegnazione dell'incarico, Marilisa Ficara ha ritirato la propria disponibilità ad effettuare l'indagine in oggetto
- è stata scandita la graduatoria dei Rilevatori fino alla diciannovesima posizione senza riscontrare alcuna disponibilità ad accettare l'incarico, per cui dati i tempi ristretti a disposizione per lo svolgimento dell'indagine, si ravvisa la necessità di ri-assegnare le famiglie attribuite a Marilisa Ficara, ripartendole tra Gabriella Paganelli e Marta Cordisco, che hanno manifestato disponibilità ad estendere il numero di famiglie da intervistare;

Vista la Circolare Operativa contenente le istruzioni per la redazione delle determinazioni e dei provvedimenti;

Visto lo Statuto del Comune di Ravenna;

Visto il Regolamento di Organizzazione dei servizi, degli uffici e della Dirigenza;

Visto il Regolamento di Contabilità;

DISPONE

1. per le motivazioni citate in premessa, di re-distribuire le 18 famiglie attribuite in precedenza attribuite a Marilisa Ficara, alle rilevatrici Gabriella Paganelli e Marta Cordisco tenendo conto del grado di disponibilità manifestato da entrambe;
2. di assegnare a Gabriella Paganelli ulteriori 11 famiglie per un totale di 46 e di assegnare a Marta Cordisco ulteriori 7 famiglie per un totale di 32
3. di corrispondere, per ogni questionario debitamente compilato, il contributo Istat di € 35,00 al lordo delle ritenute di legge e delle spese sostenute dai rilevatori per contattare e raggiungere sul territorio comunale le famiglie da rilevare
4. di applicare all'importo sopra indicato sia le eventuali integrazioni conseguenti ad esempio alle interviste effettuate fuori comune, sia le eventuali decurtazioni determinate ad es. dall'irreperibilità delle famiglie
5. di considerare validi ai fini del compenso i questionari se raccolti nei tempi assegnati e solo dopo che l'ISTAT li avrà ritenuti perfettamente compilati
6. che saranno sollevati dall'incarico i rilevatori che per qualche motivo dovessero pregiudicare il regolare andamento dell'indagine;

7. di dare atto che si precederà alla liquidazione dei compensi mediante opportuni atti dirigenziali e solo dopo che saranno pervenuti al Comune i contributi Istat relativi all'indagine in oggetto
8. di nominare quale responsabile del procedimento la dott.ssa Rita Francesconi

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Paola Bissi

